

tutti i Collegati, perche tutti havevano del frutto di essa ad esser partecipi; questo solo poterli stimare il vero premio della vittoria; gli altri minori acquisti accrescere anzi le spese, & le difficoltà; non mancare ad un così glorioso fatto niuna cosa, purchè l'ardire si pareggiasse alla grandezza dell'occasione, ch'era posta davanti, di cacciare da' nobilissimi paesi della Grecia dentro a' confini più lontani dell'Asia questi nuovi, insolenti, & rapaci habitatori: & di racquistare insieme con l'imperio la gloria alla Christianità.

Ma gli huomini savj, se stessi temperando, non si lasciavano dal desiderio condurre a tali immoderati pensieri; nè vanamente nodrendo le speranze, misuravano con la ragione non con l'affetto l'evento delle cose. Conoscevano, che rimanendo a' Turchi ancora intiere le forze da terra, vero fondamento del loro imperio, non era per riuscire così facile qualunque impresa, che contra di loro s'haveffe tentata; nè riputavano doverli ben fermare le speranze sopra le sollevationi de' popoli; le quali, come che le più volte partorir sogliono effetto diverso da' primi concetti, tanto riuscir ponno più fallaci, & incerte nell'imperio Ottomano, quanto che gli huomini, che a quello vivono soggetti, essendo poveri, & vili, privi di Capi d'auttorità, & di seguito, spogliati d'armi, & di ricchezze, non hanno modo di sollevarsi con grave danno de' Turchi, & con notabile beneficio d'altrui: & i Greci assuefatti hoggimai a una lunga servitù, hanno in gran parte la loro antica generosità perduta. Ma quando pur dalla vittoria s'haveffero a sperarne così fatti movimenti; per certo co' l non seguire subito la fortuna vincitrice, esser già uscita di mano l'occasione, & caduta ogni tale speranza; perche co' l tempo diminuito il terrore, & accresciute le forze de' nemici, havevano potuto, ò acquistare, ò disturbare questi tumulti, & assicurarne le cose loro. La onde ogni giorno per nuovi avvisi confirmandosi, ciò che da principio era stata stimata da tutti cosa quasi impossibile, che i Turchi haverebbono quell'estate una

*Alle quali
s'oppongono
i più savj.*

E loro disegni.